

CO.S.IDR.A SRL IN ACRONIMO "CONSORZIO SERVIZI IDRICI AMBI**Bilancio di esercizio al 31/12/2017**

Dati Anagrafici	
Sede in	COLOGNO AL SERIO
Codice Fiscale	93000680160
Numero Rea	BERGAMO288714
P.I.	02447020161
Capitale Sociale Euro	7.990.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	682002
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2017**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	288	44.770
II - Immobilizzazioni materiali	9.208.306	14.694.913
III - Immobilizzazioni finanziarie	325.000	325.000
Totale immobilizzazioni (B)	9.533.594	15.064.683
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.343.360	3.051.655
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.739.580	2.970.484
Imposte anticipate	0	39.573
Totale crediti	5.082.940	6.061.712
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	561.946	211.645
Totale attivo circolante (C)	5.644.886	6.273.357
D) RATEI E RISCONTI	32.672	42.792
TOTALE ATTIVO	15.211.152	21.380.832

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	7.990.000	7.990.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	71.113
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	3.009.035	3.142.270
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-5.178.855	-73.349
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	5.820.180	11.130.034
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	1.865.598	1.252.109
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	896.810	1.365.086
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.755.134	5.784.231
Totale debiti	6.651.944	7.149.317
E) RATEI E RISCONTI	873.430	1.849.372
TOTALE PASSIVO	15.211.152	21.380.832

CONTO ECONOMICO

	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	441.366	559.120
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	23.087	0
Altri	723.187	81.402
Totale altri ricavi e proventi	746.274	81.402
Totale valore della produzione	1.187.640	640.522
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
7) per servizi	84.326	299.090
8) per godimento di beni di terzi	53.445	46.019
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.433.481	65.385
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.520	5.480
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.312.866	59.905
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.115.095	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.418	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.439.899	65.385
12) Accantonamenti per rischi	657.056	0
14) Oneri diversi di gestione	25.388	61.425
Totale costi della produzione	6.260.114	471.919
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-5.072.474	168.603
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	344	1.240
Totale proventi diversi dai precedenti	344	1.240
Totale altri proventi finanziari	344	1.240
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	63.073	205.261
Totale interessi e altri oneri finanziari	63.073	205.261
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-62.729	-204.021
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-5.135.203	-35.418
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	4.079	41.254
Imposte differite e anticipate	39.573	-3.323
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e	43.652	37.931

anticipate

21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

-5.178.855

-73.349

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2017 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c, con le deroghe di seguito indicate.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6, del Codice Civile.

Sono stati applicati i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c, tenendo peraltro conto nell'applicazione dei principi di volta in volta rilevanti, del limitato orizzonte residuo dovuto all'incertezze significative sulla continuità aziendale, come di seguito illustrate.

La società ha svolto l'attività di concessione amministrativa ad Uniacque per l'accesso alle reti, impianti ed altri dotazioni della rete idrica integrata, gestione impianti di fotovoltaico presso il comune di Zanica ed altre attività residuali di locazione.

Fatti di rilievo e prevedibile evoluzione della gestione.

Nel corso dell'anno 2017 la banca Monte dei Paschi di Siena ha depositato un decreto ingiuntivo per il mancato pagamento di alcune rate a fronte dei finanziamenti a suo tempo ottenuti e ciò ha comportato un grave problema di immagine per la società. La Banca Monte dei Paschi di Siena, con il decreto ingiuntivo, ha coinvolto la società Uniacque in qualità di coobbligata. Ciò ha comportato un intensificarsi delle relazioni con Uniacque al fine di determinare la conclusione della trattativa per l'acquisizione da parte di Uniacque degli impianti del sistema idrico integrato.

La società Uniacque ha incaricato una società specializzata in valutazioni aziendali e siamo in attesa di ricevere un loro riscontro.

Anche in considerazione della prospettiva del limitato orizzonte residuo dovuto all'incertezze significative sulla continuità aziendale, l'attività nel corso del 2018 ha riguardato principalmente i rapporti con il Gestore Unico del servizio idrico integrato Uniacque S.p.A. e l'Autorità d'Ambito (ATO), onde valutare le modalità di trasferimento al gestore unico del ramo d'azienda legato al ciclo idrico integrato, nonchè per la necessità di

verificare le condizioni e i termini degli accordi definiti in passato per quanto concerne l'utilizzo dei beni afferenti il servizio idrico integrato.

A causa del particolare contratto di concessione tra CO.S.IDR.A e Uniacque, che prevede un corrispettivo che corrisponde al pagamento delle rate dei finanziamenti contratti per la costruzione degli impianti del sistema idrico integrato, la società ha un forte squilibrio finanziario, non ci sono le entrate per sostenere la gestione ordinaria.

Per quanto concerne il patrimonio e l'attività aziendale, non strettamente legati al servizio idrico integrato, si è proceduto nel corso dell'anno ad un'attenta analisi finalizzata alla definizione dei valori di riferimento proprio nell'ottica di una possibile dismissione dei beni stessi.

È proseguita un'attenta analisi di tutti i contenziosi in essere pendenti ed eventualmente da radicare al fine di recuperare risorse economiche utili alla gestione ordinaria della società.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

In relazione al disposto dall'art. 2364, comma 2, del Codice Civile, non è stato possibile approvare il bilancio sociale al 31 dicembre 2017 nei termini stabiliti dalla legge e dallo statuto sociale, in quanto si è reso necessario, come deliberato dall'Assemblea dei soci l'8 giugno 2018, approfondire i rapporti relativi alla gestione del servizio idrico integrato in vista di una possibile acquisizione da parte del medesimo. Tale attività ha richiesto necessariamente i tempi tecnici indispensabili per le verifiche e gli approfondimenti del caso, effettuati con l'ausilio di professionisti del settore, che fanno propendere per la volontaria messa in liquidazione della società, argomento che dovrà essere sottoposto quanto prima alla deliberazione dell'Assemblea dei soci.

CRITERI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e nella prospettiva del limitato orizzonte residuo dovuto alle incertezze significative sulla continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione

dell'esercizio;

- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

CRITERI DI VALUTAZIONE

- I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. Tenedo conto del limitato orizzonte temporale dovuto alle incertezze significative sulla continuità aziendale;

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Alcune immobilizzazioni immateriali sono state svalutate ai sensi dell'OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali", tenuto conto del ristretto orizzonte temporale in cui ne è previsto l'uso in azienda a causa dei dubbi significativi sulla continuità aziendale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi

strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 2,50% - 3,50% - 12%

Attrezzature industriali e commerciali: 10%

Altri beni:

- macchine ufficio elettroniche: 20%

Per le immobilizzazioni materiali inerenti i beni dati in concessione si è proceduto a stanziare le quote di ammortamento relative all'esercizio e quelle dell'esercizio precedente ai sensi dell'art. 12 del contratto di concessione. (relazione Mazzoleni)

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato, in quanto nel bilancio in forma abbreviata redatto ai sensi dell'art. 2435-bis c.c. i crediti possono essere valutati al valore di presumibile realizzo senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Si è provveduto alla svalutazione dei crediti per imposte anticipate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando,

nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi

dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 9.533.594 (€ 15.064.683 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni i immateriali	Immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	44.770	19.246.611	325.000	19.616.381
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	4.551.698		4.551.698
Valore di bilancio	44.770	14.694.913	325.000	15.064.683
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	204	371	0	575
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	98.182	0	98.182
Ammortamento dell'esercizio	5.520	4.312.866		4.318.386
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	39.165	1.075.931	0	1.115.096
Altre variazioni	-1	1	0	0
Totale variazioni	-44.482	-5.486.607	0	-5.531.089
Valore di fine esercizio				
Costo	288	17.760.730	325.000	18.086.018
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	8.552.424		8.552.424
Valore di bilancio	288	9.208.306	325.000	9.533.594

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 288 (€ 44.770 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazio ni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	167	44.603	44.770

Valore di bilancio	167	44.603	44.770
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	204	0	204
Ammortamento dell'esercizio	82	5.438	5.520
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	39.165	39.165
Altre variazioni	-1	0	-1
Totale variazioni	121	-44.603	-44.482
Valore di fine esercizio			
Costo	288	0	288
Valore di bilancio	288	0	288

Si evidenzia che le immobilizzazioni immateriali relative ad opere e migliorie su beni di terzi sono state svalutate per euro 33.777 e quelle relative ad altri costi pluriennali per euro 5.387, in quanto il bilancio è stato redatto sulla base dei dubbi significativi della continuità aziendale.

Il totale delle immobilizzazioni svalutate è pari ad euro 39.164 e tale svalutazione si è resa necessaria in quanto il bilancio è stato redatto sulla base dei dubbi significativi della continuità aziendale .

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 9.208.306 (€ 14.694.913 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.082.495	13.901.127	116.684	146.305	19.246.611
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	356.107	3.936.242	113.421	145.928	4.551.698
Valore di bilancio	4.726.388	9.964.885	3.263	377	14.694.913
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	371	371
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	98.182	0	0	98.182
Ammortamento dell'esercizio	24.240	4.287.295	1.210	121	4.312.866
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	1.075.931	0	0	0	1.075.931
Altre variazioni	1	0	0	0	1
Totale variazioni	-1.100.170	-4.385.477	-1.210	250	-5.486.607
Valore di fine esercizio					

Costo	4.006.564	13.492.037	116.684	145.445	17.760.730
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	380.346	7.912.629	114.631	144.818	8.552.424
Valore di bilancio	3.626.218	5.579.408	2.053	627	9.208.306

Si comunica che:

- il terreno di Morengo, iscritto in bilancio ad euro 1.875.931, è stato svalutato per euro 1.075.931, in quanto la società ha ricevuto una manifestazione di interesse all'acquisto del bene da parte di un soggetto privato ed è in corso una valutazione ad opera di un tecnico specializzato che porta a ritenere congrua la cifra di € 800.000 come valore di possibile realizzo;
- per gli impianti in uso ad Uniacque S.p.A. sono stati effettuati gli ammortamenti per gli anni 2010-2016 in ragione del normale deterioramento dei beni per l'utilizzo e per il decremento di valore. L'ammontare degli ammortamenti relativi agli esercizi precedenti è pari pertanto ad euro 3.968.530;
- nel 2010, al passaggio al regime definitivo, previsto dall'art.3 del Contratto di Concessione Amministrativa dell'impianto di depurazione stipulato con Uniacque, la società ritenne corretto di sospendere il processo di ammortamento dei cespiti affidati in concessione ad Uniacque per il motivo evidenziato nella nota integrativa di tutti i bilanci dal 2010 al 2016 come segue : "Si precisa che i beni dati in concessione amministrativa ad Uniacque S.p.A. non sono stati ammortizzati, in quanto il contratto di servizio prevede che il Gestore sia obbligato ad effettuare tutte le manutenzioni necessarie e che, alla scadenza del contratto, sia obbligato a devolvere gratuitamente tali beni (0, con corresponsione di un indennizzo nel caso non fossero completamente ammortizzati)".

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	539.043
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	53.905
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	260.763
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	8.450

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico	Fondi ammortamento inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Rettifiche valore dell'esercizio	Valore contabile
Impianto fotovoltaico elementare Zanica	Iccrea Banca Impresa Spa n. 2091070292	69.849	2.301	146.797	102.758	14.680	0	29.359
Impianto fotovoltaico scuola media Zani	Iccrea Banca Impresa Spa n. 2091070356	189.750	6.149	392.246	274.572	39.225	0	78.449
Totale		259.599	8.450	539.043	377.330	53.905	0	107.808

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

In base all'accordo tra Co.s.idr.a. S.p.A. e Big Fibra S.p.A. (già ABM ICT S.p.A.) socio unico di Big Tlc S.r.l., a seguito dell'assemblea tenutasi in data 06 dicembre 2013, Big Fibra S.p.A. ha riconosciuto a Co.s.idr.a. S.p.A. un importo omnicomprensivo di euro 325.000,00 rappresentato da uno strumento finanziario partecipativo ex art. 2346 comma 6 c.c., che prevederà un diritto di rimborso in favore di Co.s.idr.a. S.p.A., postergato rispetto al pagamento del credito delle banche, in quattro rate trimestrali di pari importo.

Il valore di € 325.000, che in bilancio risulta alla voce Partecipazioni, non riguarda il possesso di quote od azioni societarie, ma si riferisce ad un certificato, di pari importo, rappresentativo di Strumenti Finanziari Partecipativi di Classe B emesso da Abm Ict S.p.A. in data 24/09/2014.

Abm Ict o, per esteso, Azienda Bergamasca Multiservizi Information Communication Technology S.p.A., ora BIG FIBRA S.p.A., con sede in Bergamo, via Torquato Tasso 8, cap. soc € 485.955, è una società interamente partecipata dalla Provincia di Bergamo, che opera nel settore delle reti e dei servizi di telefonia. Nel 2008 CO.S.IDR.A aveva acquistato da Abm Ict una partecipazione del 5% nella società BiG TLC S.r.l. al prezzo di € 20.000 e, nel periodo 2008-2012 aveva effettuato finanziamenti alla medesima società per € 305.000: a fronte di tale esborso era stato sottoscritto un Patto di riacquisto, che prevedeva la possibilità, per la cessionaria, di richiedere a Abm Ict, nel periodo dal 01/01/2013 al 30/06/2013, poi prorogato dal 01/01/2015 al 30/06/2015, il riacquisto della quota ad un prezzo pari al prezzo di cessione maggiorato di eventuali finanziamenti soci. Abm Ict, per poter procedere al riacquisto, ha emesso certificati rappresentativi di strumenti finanziari ai sensi dell'art.2409 C.C. e ha consegnato a CO.S.IDR.A il certificato n.2 di € 325.000.

La società emittente Abm Ict, ora BIG FIBRA S.p.A, ha una situazione patrimoniale solida, un conto economico che chiude sempre con un utile elevato ed un cash-flow di oltre € 900.000, come risulta anche dal bilancio al 31/12/2017. Questa situazione è destinata a protrarsi anche nei prossimi anni, poiché la società ha affittato la rete al fondo F2i, e quindi ha certezza dei ricavi, ed il mutuo contratto con il pool di banche, nell'ambito dell'Accordo di ristrutturazione del debito in data 04/04/2014, è a tasso fisso. Si ritiene pertanto che, allo stato attuale, ci sia la ragionevole certezza di incassare l'intero importo alla scadenza, che

l'Accordo di ristrutturazione prevede nel 2030, quando saranno stati rimborsati tutti i debiti pregressi.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.256.066	-705.442	550.624	550.624	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	10.824	10.824	10.824	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	39.573	-39.573	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.766.073	-244.581	4.521.492	1.781.912	2.739.580	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.061.712	-978.772	5.082.940	2.343.360	2.739.580	0

Si evidenzia quanto segue:

- crediti per imposte anticipate: l'iscrizione in bilancio di tale posta è stata interamente svalutata non esistendo la ragionevole certezza di coprire le perdite esistenti con utili fiscali futuri;

- crediti verso altri pari ad euro 1.781.912 comprendono:

credito verso Sbs Valorizzazioni S.r.l. per euro 1.110.477 per effetto dell'escussione della fidejussione da parte della BCC,

- credito Vgp/cessione quote per euro 440.531, di cui euro 70.000 per mancato pagamento delle quote e per la differenza a causa della mancata restituzione di un prestito soci,

- credito per contributi in conto capitale da ricevere nell'esercizio 2018 per euro 230.904.

- crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, pari ad euro 2.739.580: sono composti da contributi destinati al

rimborso delle rate dei mutui contratti per gli Adpq che, fino al 31 dicembre 2012, sono stati corrisposti da Ato (Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Bergamo). Successivamente a tale data, a seguito delle nuove delibere di AEEG, tali contributi sono corrisposti da Uniacque S.p.A.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 561.946 (€ 211.645 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	211.523	345.331	556.854
assegni	0	5.000	5.000
Denaro e altri valori in cassa	122	-30	92
Totale disponibilità liquide	211.645	350.301	561.946

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 32.672 (€ 42.792 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	42.792	-10.120	32.672
Totale ratei e risconti attivi	42.792	-10.120	32.672

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 5.820.180 (€ 11.130.034 nel precedente esercizio).

Il capitale sociale, pari ad euro 7.990.000, suddiviso in numero di 7.990.000 azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna, risulta interamente sottoscritto e versato. Nell'esercizio 2017 non ha subito alcuna variazione ed è così composto:

- Provincia di Bergamo Euro 1.997.500
- Comune di Cologno al Serio euro 1.200.098
- Comune di Spirano euro 571.285
- Comune di Urgnano euro 1.172.932
- Comune di Azzano San Paolo euro 755.854
- Comune di Comun Nuovo euro 417.877
- Comune di Stezzano euro 974.780
- Comune di Zanica euro 899.674

Si evidenzia, inoltre, che la voce altre riserve è composta da:

- Riserve per contributi in conto capitale per investimenti, pari ad euro 1.529.788, ed è costituita da:

- contributi erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti per i mutui stipulati dagli enti soci, i quali si sono accollati l'onere del rimborso. Tali contributi sono stati utilizzati per il pagamento degli stati di avanzamento dei lavori di collettamento dell'impianto centralizzato di depurazione;

- contributo regionale P.T.T.A. 94/96 per la realizzazione del terzo stralcio del collettore secondo lotto.

- Riserva di trasformazione pari ad euro 1.479.247.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	7.990.000	0	0	0
Riserva legale	71.113	0	0	0
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	1.532.024	0	0	0
Riserva trasformazione	1.610.247	0	0	0
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	3.142.270	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-73.349	0	73.349	0
Totale Patrimonio netto	11.130.034	0	73.349	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		7.990.000
Riserva legale	71.113	0		0
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	2.236	0		1.529.788
Riserva trasformazione	0	-131.000		1.479.247
Varie altre riserve	0	1		0
Totale altre riserve	2.236	-130.999		3.009.035
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-5.178.855	-5.178.855
Totale Patrimonio netto	73.349	-130.999	-5.178.855	5.820.180

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

Si comunica che è stato corretto l'errore di imputazione della fattura da emettere ad Uniacque S.p.A. di euro 131.000 trattandosi della fattura relativa all'alienazione della centrifuga e non di un ricavo relativo all'esercizio 2016. Pertanto, la riserva di trasformazioni è stata ridotta di euro 131.000.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	7.990.000	0	0	0
Riserva legale	197.341	0	0	0

Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	1.532.024	0	0	0
Riserva avanzo di fusione	1.610.247	0	0	0
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	3.142.270	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-126.228	0	126.228	0
Totale Patrimonio netto	11.203.383	0	126.228	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		7.990.000
Riserva legale	126.228	0		71.113
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	0	0		1.532.024
Riserva avanzo di fusione	0	0		1.610.247
Varie altre riserve	0	0		-1
Totale altre riserve	0	0		3.142.270
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-73.349	-73.349
Totale Patrimonio netto	126.228	0	-73.349	11.130.034

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	7.990.000			0	0	0
Riserva legale	0	B		0	0	0
Altre riserve						
Versamenti in conto capitale	1.529.788	A B		0	0	0
Riserva avanzo di fusione	1.479.247			0	0	0
Varie altre riserve	0	A B		0	0	0
Totale altre riserve	3.009.035			0	0	0
Totale	10.999.035			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.865.598 (€ 1.252.109 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	1.252.109	1.252.109
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	813.014	813.014
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	199.525	199.525
Totale variazioni	0	0	0	613.489	613.489
Valore di fine esercizio	0	0	0	1.865.598	1.865.598

I fondi per rischi ed oneri pari ad euro 1.865.598 sono composti da:

- Fondo rischi Collettore Nord di Urganò pari ad euro 158.632: trattasi di una stima dei costi ancora necessari per ultimare l'opera, per i quali la società ha assunto un impegno nei confronti di Uniacque S.p.A. nell'ambito dell'accordo di programma con ATO della Provincia di Bergamo.

- Fondo rischi fideiussione SBS Valorizzazione Srl\Bcc Orobica pari ad euro 1.110.477: il fondo rischi è stato adeguato al valore del credito SBS Valorizzazioni in quanto il credito vantato è garantito da una fideiussione di secondo grado per la quale è sub iudice l'eventuale mutamento del grado. Trattasi della perdita del credito vantato nei confronti di Uniacque S.p.A. a seguito del pignoramento promosso dalla Banca Bcc Orobica filiale di Bariano e Cologno al Serio nei confronti di Co.s.idr.a. S.p.A., della somma capitale complessiva di euro 1.046.756,70 in forza della garanzia fideiussoria da quest'ultima rilasciata a favore della società SBS Valorizzazioni S.r.l. per il pagamento del mutuo n. 9461 con la precisazione che sui beni immobili di proprietà di quest'ultima Co.s.idr.a. S.p.A. ha iscritto ipoteca. Su tali beni, peraltro, è stata iscritta ipoteca anche da parte della Signora Fiocchi Silvia a seguito del giudizio che ha promosso nei confronti della società SBS Valorizzazioni S.r.l. e che si è concluso, in primo grado, con una sentenza sfavorevole alla Signora Fiocchi. Detta sentenza è stata da quest'ultima appellata.

- Fondo rischi cessione quote pari ad euro 440.531:

- mancato incasso per la cessione della quota del 10% in SBS Valorizzazione S.r.l. per euro 35.000;
- mancato pagamento del finanziamento soci infruttifero per euro 175.000;
- perdite su crediti commerciali per euro 230.531.

- Fondo rischi MPS per euro 155.958: trattasi della differenza stanziata in bilancio tra quanto previsto nel decreto ingiuntivo emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena e quanto richiesto per via legale dalla

medesima banca.

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	7.074.400	-490.817	6.583.583	833.449	5.750.134	1.161.929
Acconti	10.000	0	10.000	10.000	0	0
Debiti verso fornitori	43.433	-20.419	23.014	23.014	0	0
Debiti tributari	7.912	17.805	25.717	25.717	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	512	-103	409	409	0	0
Altri debiti	13.060	-3.839	9.221	4.221	5.000	0
Totale debiti	7.149.317	-497.373	6.651.944	896.810	5.755.134	1.161.929

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	3.675.674
Totale debiti assistiti da garanzie reali	3.675.674
Debiti non assistiti da garanzie reali	2.976.270
Totale	6.651.944

Qui di seguito si specifica che la Banca Monte dei Paschi di Siena ha emesso decreto ingiuntivo per il pagamento dei mutui in sofferenza. Il totale richiesto nel decreto ingiuntivo emesso è pari ad euro 3.161.574 comprensivo di interessi fino alla data del decreto.

Risulta un'ipoteca immobiliare con scadenza 20/12/2027 dell'importo di euro 3 milioni.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 873.430 (€ 1.849.372 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

- ratei passivi consistono negli interessi passivi sui mutui di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio successivo;
- risconti passivi consistono in contributi in conto capitale per la realizzazione degli impianti che, pur essendo di competenza degli esercizi successivi, hanno avuto manifestazione finanziaria in esercizi passati. Il valore di tale voce è stato adeguato stornando i contributi relativi agli esercizi dal 2010 al 2016, in quanto è stato recuperato anche l'ammortamento come illustrato nella sezione immobilizzazioni materiali.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	393.643	-295.426	98.217
Risconti passivi	1.455.729	-680.516	775.213
Totale ratei e risconti passivi	1.849.372	-975.942	873.430

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Essendo il bilancio stato redatto in forma abbreviata ex art. 2435 bis c.c. i dati del conto economico sono riassunti per voci raggruppate nella allegata tabella.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di ricavo	Importo	Natura
Sopravvenienza attiva	657.428	contributi ex ato esercizi precedenti
Totale	657.428	

Trattasi di contributi riconosciuti dall'Autorità d'Ambito (ATO) del servizio idrico integrato, che il gestore unico dell'ATO, Uniacque S.p.A., ha trasferito alla società.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di costo	Importo	Natura
Ammortamenti impianti	3.968.530	Ammortamenti esercizi precedenti
Svalutazioni immobilizzazioni	1.115.095	Svalutazione immobilizzazioni immateriali e

		fabbricato
Accantonamento	657.056	Accantonamento fondo rischi fideiussione bcc/sbs
Totale	5.740.681	

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza a fiscale
IRES	1.618	0	0	-39.573	
IRAP	2.461	0	0	0	
Totale	4.079	0	0	-39.573	0

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	13.564	7.903

Non vi sono anticipazioni e crediti verso amministratori, sindaci e altri organi societari.

La società non ha dipendenti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Garanzie	4.000.000
di cui reali	4.000.000

Garanzie

Vengono di seguito specificati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società:

Fideiussione a favore di Banca Monte dei Paschi di Siena. Con riferimento a tale garanzia si precisa che è indicata per l'intero ammontare nella voce 'Garanzie' per € 1.000.000, a fronte di un debito di euro 300.000. Tale fideiussione era stata rilasciata a favore dell'allora ABM Valorizzazioni, oggi SBS Valorizzazioni srl.

Ipoteca immobiliare con scadenza 20/12/2027 dell'importo di euro 3 milioni. Con riferimento a tale garanzia

si precisa che è indicata per l'intero ammontare nella voce 'Garanzie' per € 3.000.000, il debito residuo è pari ad euro 514.019.

Beni in leasing

Trattasi di n. 2 contratti di leasing per n. 2 impianti fotovoltaici presenti alla scuola elementare e alla scuola media di Zanica per i quali il valore attuale dei canoni non scaduti compreso il prezzo di opzione finale d'acquisto ammonta ad euro 260.763.

Nostri beni presso terzi

Trattasi di impianti e beni dati in concessione ad Uniacque S.p.A. per la gestione del servizio idrico integrato sulla base dell'Accordo di servizio e del contratto di concessione amministrativa per un valore di Euro 10.552.347.

Operazioni con parti correlate

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal comma 1 numero 22-bis) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo alle operazioni realizzate con parti correlate, come definite nei principi contabili internazionali ed in particolare nello IAS 24, si precisa che tale obbligo informativo non sussiste in capo alla società, in quanto, nel corso dell'esercizio, nessuna operazione è stata posta in essere con parti correlate.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Nel corso del 2018, la società ha avuto un cambio di gestione con la nomina di un nuovo amministratore unico ciò ha comportato, per il nuovo amministratore unico, la presa visione della realtà aziendale e l'approfondimento di tutte le problematiche rimaste irrisolte nel corso di questi ultimi anni.

In primis si è intensificata un'attività di relazioni con la Presidenza e la Direzione di Uniacque per addivenire il più rapidamente possibile ad un accordo affinché Uniacque acquisisse gli impianti in via definitiva assumendosene tutti gli oneri, anche di carattere finanziario. Sono state richieste molte informazioni inerenti i valori intrinseci dei beni, affinché la società da loro incaricata per la valutazione potesse produrre una valorizzazione. A tal proposito è stato necessario procedere con degli approfondimenti di carattere contabile-amministrativo ed è stato dato incarico al dott.Mazzoleni di svolgere questa attività di approfondimento. In data 10 settembre 2018, il dott.Mazzoleni ha prodotto la sua relazione e da quel momento è partito l'iter per la predisposizione del bilancio, che oggi si sottopone all'approvazione dei soci.

Il bilancio, con la relativa nota integrativa, appena approvato sarà consegnato alla Direzione di Uniacque, affinché possa procedere con la valorizzazione degli impianti di CO.S.IDR.A.

È opportuno ricordare che l'Autorità d'Ambito della Provincia di Bergamo ha disposto l'affidamento "in house" della gestione del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) per 30 anni in favore di Uniacque S.p.A. (Uniacque o Gestore unico, d'Ambito) con la Delibera n. 4 del 20.03.2006, approvando altresì il Contratto di Servizio, per la gestione di reti e infrastrutture oltre che per l'erogazione dei servizi, in applicazione delle previsioni di cui alla L. n. 36/1994 – Legge Galli –, al d.lgs. n. 152/2006 (T.U. Ambiente) e alla L.R. Lombardia n. 26/2003 e ai relativi regolamenti di attuazione.

L'affidamento decorre dal 1 giugno 2006 per trent'anni e l'art. 153, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 prevede che "Le infrastrutture idriche di proprietà degli enti locali ai sensi dell'articolo 143 sono affidate in concessione d'uso gratuita, per tutta la durata della gestione, al gestore del servizio idrico integrato, il quale ne assume i relativi oneri nei termini previsti dalla convenzione e dal relativo disciplinare"

I soggetti di diritto privato devono invece definire con il gestore unico i termini economici di utilizzo delle reti e degli impianti, cosa che CO.S.IDR.A ha già fatto a suo tempo con la convenzione in essere, sottoscritta il 29 marzo 2008.

Nel contempo ci si è preoccupati di verificare alcune partite aperte per quanto riguarda il fotovoltaico e la gestione della sede, recuperando crediti per partite in sospeso.

Inoltre, si è proceduto a verificare i valori effettivi dei bene non afferenti al sistema idrico integrato, ed in particolare il terreno di Morengo. Per tale terreno è pervenuta all'azienda una manifestazione di interesse; quanto prima si dovrebbe procedere alla messa in vendita del terreno attraverso una gara pubblica.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- a copertura di parte della perdita con l'utilizzo per € 3.009.035 delle riserve presenti in bilancio e riporto al successivo esercizio l'importo pari ad € 2.169.820.

L'organo amministrativo

TRIPODI DOMENICO

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società